Zeitschrift: Technische Mitteilungen / Schweizerische Telegraphen- und Telephonverwaltung = Bulletin technique / Administration des télégraphes et des téléphones suisses = Bollettino tecnico / Amministrazione dei telegrafi e dei telefoni svizzeri

Herausgeber: Schweizerische Telegraphen- und Telephonverwaltung

Band: 20 (1942)

Heft: 1

Artikel: La rete telefonica del Vaticano : Poco più di 500 abbonati -- un telefono d'oro ed avorio -- il papa se ne serve di frequente. Come funziona la piccola rete

Autor: [s. n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-873252

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La rete telefonica del Vaticano.

Poco più di 500 abbonati. — Un telefono d'oro ed avorio. — Il papa se ne serve di frequente. Come funziona la piccola rete.

621.395.74 (456.31)

È stato distribuito nei giorni scorsi agli uffici ed ai singoli abbonati della Città del Vaticano il nuovo „Elenco Telefonico 1941".

L'interessante prezioso volume non ha certo niente a che vedere con i massicci „elenchi telefonici" che siamo abituati ad avere tra mano, irti di mille e di duemila pagine, divise in tre, quattro o cinque colonne, gremite di nomi e di numeri stampati d'ordinario in carattere minuto; questo elenco telefonico vaticano si presenta come un modesto quadernetto dalla costola in tela rossa e dalla copertina in leggero cartoncino bianco tenuamente marmorizzato d'azzurro; un quadernetto di appena una cinquantina di pagine stampate su due colonne, in un bell'elzeviro di corpo 12 con nomi e numeri in neretto. L'elenco, oltre alle solite norme per l'uso del telefono, tariffe, avvertenze, ecc., si divide in tre parti: prima un elenco per ordine alfabetico; poi in carta gialla un „elenco numerico"; ed infine un „elenco alfabetico sussidiario" contenente i numeri telefonici degli uffici e delle persone che, residenti in Roma, si servono di apparecchi della rete italiana.

I numeri telefonici vaticani vanno dal 100, numero della centrale, al 649; si tratta cioè, approssimativamente, di poco più di cinquecento apparecchi disseminati per gli edifici vaticani.

Cinquecento apparecchi comunque sono molti se si pensa alla microscopica superficie dello Stato Vaticano, al molto spazio che su di esso è fatto ai giardini, ed al limitatissimo numero dei cittadini vaticani. Questo ultimo raffronto anzi — fra il numero dei cittadini e quello degli apparecchi — fece scrivere a suo tempo, cioè 10 anni addietro, quando la rete telefonica vaticana venne impiantata che „lo Stato Vaticano è quello più sviluppato di tutti in fatto di comunicazioni telefoniche". L'affermazione è vera soltanto teoricamente, e la proporzione di un apparecchio telefonico ogni due cittadini vaticani è approssimativamente giusta soltanto in astratto, giacchè in realtà dei cinquecento apparecchi installati sul territorio vaticano, oltre due terzi sono ad uso di uffici, nei quali lavorano persone che non hanno affatto la cittadinanza vaticana. Questo comunque, com'è evidente, non sminuisce minimamente l'importanza della rete telefonica vaticana che, per la perfezione dei suoi impianti e per il suo egregio funzionamento, rimane un vero modello del genere.

Naturalmente scorrendo l'elenco telefonico vaticano non ci si imbatte nel numero corrispondente all'apparecchio o agli apparecchi del Santo Padre; eppure anche il Papa ha sul suo tavolo di lavoro il telefono e lo usa. Si tratta dell'apparecchio che una ditta costruttrice, all'indomani della Conciliazione volle regalare al Santo Padre. Esso è un apparecchio tutto in oro e avorio impreziosito di ceselli e di smalti bellissimi con lo stemma di Papa Ratti ed i simboli dei quattro Evangelisti. Se Pio XI come di ogni altro ritrovato della tecnica moderna non disdegnò di fare uso anche del telefono, Sua Santità Pio XII — così riferisce „L'Eco di Bergamo" — ne fa, a quanto si dice, un uso larghissimo, assai frequente ed abituale; consuetudine questa, com'è naturale pensare, acquistata o almeno particolarmente intensificata durante la sua breve attività di Segretario di Stato. Egli è in comunicazione telefonica diretta con i suoi più immediati collaboratori, i quali sanno così che quando trilla il campanello di quel determinato apparecchio è il S. Padre in persona che chiama e desidera conferire e non hanno quindi necessità, sollevando il microfono di chiedere chi sia all'altro capo del filo.

La centrale telefonica vaticana, il cui funzionamento è stato affidato da poco più di un anno ai religiosi della Congregazione fondata da Don Orione, è installata al pianterreno del palazzo cosidetto di Pio X, nei prati di Belvedere, ha una capacità potenziale di ottocento numeri e di quattrocento conversazioni all'ora; essa, per mezzo di trenta cavi — 15 d'entrata e 15 di uscita — è collegata con la rete urbana di Roma, gestita dalla Soc. Telefonica Tirrena, e sei linee la collegano altresì direttamente con la Centrale Viminale Statale per le conversazioni interurbane. In tal modo la rete telefonica vaticana può teoricamente comunicare direttamente con più di 33 milioni di apparecchi telefonici sparsi per tutto il mondo.

Il macchinario di cui è dotata, registra automaticamente ogni chiamata e se questa è sbagliata viene trasferita, sempre automaticamente, al centralino che provvede a rettificare; in tal modo la provenienza di ogni chiamata è sempre perfettamente identificabile. La rete telefonica vaticana stesa su appena quattro chilometri quadrati di superficie è costituita da ben 450 chilometri di filo doppio di rame, parte sotto piombo e parte in cavi sotterranei.

Come è facile pensare, l'ufficio vaticano che dispone di un maggior numero di apparecchi è la Segreteria di Stato, che ne ha in dotazione una cinquantina.

(Rivista delle telecomunicazioni e dei Servizi post., Roma, giugno 1941.)

Betrachtungen über die Wechselwirkungen zwischen Fahrdraht und Stromabnehmern verschiedener Bauart.

Von G. Sulzberger, a. Kontrollingenieur, Bern.

621.336.322

Massgebend für den Bau der Fahrleitungen elektrischer Bahnen und der Stromabnehmer der Triebfahrzeuge sind:

1. Die eidg. Verordnung über die elektrischen Einrichtungen von Bahnen vom 7. Juli 1933 (V. e. B.).

2. Die Verfügung des eidg. Post- und Eisenbahndepartements für den Schutz der Radioempfangsanlagen gegen radioelektrische Störungen, hervorgerufen durch Stark- und Schwachstromanlagen, vom 29. Januar 1935 (V. R. St.).